Autorità Garante

della Concorrenza e del Mercato

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 10 ottobre 1990 n. 287, in particolare l'art. 10, comma 6, che attribuisce all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il potere di deliberare le norme dirette a disciplinare la gestione delle spese;

VISTO il regolamento concernente la disciplina dell'autonomia contabile dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'Autorità - Edizione Speciale del 9 novembre 2015 - Supplemento al n.40 - ed entrato in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione, e segnatamente l'art. 21, in base al quale il Segretario Generale è l'unico centro di responsabilità amministrativa dell'Autorità, e l'art. 26, comma 1, secondo il quale gli impegni da assumere sui capitoli di uscita sono autorizzati con apposita delega dal Segretario Generale;

VISTO il Titolo V del citato regolamento recante Disposizioni concernenti l'Attività negoziale;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il DPCM dell'11 marzo 2020 e successivi interventi normativi*;*

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27 e in particolare l'art. 87, comma 4;

VISTO il nuovo Regolamento sulle "Dotazioni tecnologiche per i dipendenti", adottato dall'Autorità nell'adunanza del 22 aprile 2020 - il quale per far fronte all'attuale emergenza epidemiologica da COVID 19 e alla conseguente necessità di adottare forme di lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, nonché in una prospettiva di digitalizzazione dell'attività e di incremento del ricorso a modalità flessibili di svolgimento dell'attività lavorativa - prevede l'assegnazione al personale dell'Autorità, nonché a quello comandato, la cui attività lavorativa sia suscettibile di essere svolta in modalità delocalizzata, di adeguati dispositivi mobili, fra i quali *smartphone e tablet*.

VISTA la nota del 12 maggio 2020 con la quale l'Ufficio Affari Generali e Contratti dà atto che per dar seguito a quanto disposto dal suddetto Regolamento in forza della normativa sopra richiamata, ritenuti sussistenti i presupposti di cui all'art. 63, comma 2, lett.c) del d.lgs.50/2016 e s.m.i., previa verifica della disponibilità delle relative somme in bilancio e acquisita preventiva autorizzazione da parte del Segretario Generale, ha provveduto ad avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, secondo quanto previsto dall'art.75 del citato D.L. 17 marzo 2020, n. 18, per l'approvvigionamento della fornitura di n. 280 I PHONE 11 – 128 GB e n. 280 I PAD AIR -WiFi + Cellular con 256 GB, completi di estensione di garanzia per 24 mesi, a mezzo lettera di

invito rivolta a n. 6 operatori economici, individuati a seguito di consultazione del catalogo Mepa, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo (art 95 d.lgs. cit.) e stimando un valore complessivo da porre a base d'asta di *euro* 436.000,00 IVA esclusa, pari a *euro* 531.920,00 inclusa IVA;

VISTO inoltre quanto rappresentato nella suddetta nota UAGEC e precisamente che:

- il valore complessivo stimato dell'intera fornitura supera il valore delle soglie comunitarie e al momento non risultano attive Convenzioni Consip per i suddetti prodotti;
- il bando di interesse attivo sul Sistema Dinamico di Acquisizione di Consip in parola e le procedure ordinarie presuppongono tempi procedurali troppo lunghi e pertanto incompatibili con l'esigenza dell'Autorità di disporre in tempi rapidi delle dotazioni tecnologiche in parola, il cui utilizzo è finalizzato all'assolvimento dei propri compiti istituzionali in costanza di una situazione di emergenza sanitaria nazionale, dovuta alla diffusione epidemiologica in corso;
- la fornitura in parola ha natura di bene informatico da impiegare per l'adozione di forme di lavoro agile per i dipendenti dell'Autorità e, pertanto, si ritengono, sussistenti i presupposti per derogare all'obbligo di ricorso a strumenti Consip per gli acquisti informatici, nonché a qualsiasi altra disposizione normativa "*che disciplina i procedimenti di approvvigionamento, affidamento e acquisto di beni, forniture, lavori e opere, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*", alla luce di quanto previsto dall'art. 75 del citato D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- i prodotti individuati come idonei a soddisfare l'esigenza dell'Autorità, sono prodotti con caratteristiche standardizzate, oggetto di ordinaria commercializzazione e conseguentemente, non è stato possibile individuare start up e piccole e medie imprese, qualificate come "innovative";
- l'Ufficio ha preliminarmente avviato una indagine di mercato nell'ambito del catalogo Mepa, al fine di individuare, sulla base delle disponibilità di magazzino e dei tempi di consegna risultanti a catalogo con riferimento ai prodotti di interesse, un campione di operatori economici abilitati per la categoria merceologica *de qua*;
- la predetta indagine ha consentito di stimare una quotazione media per ciascuno *smartphone* di euro 700,00 – Iva esclusa e una quotazione media per ciascun *tablet* di euro 750,00 – Iva esclusa, a cui aggiungere un valore di circa 30.000,00 per garanzie supplementari, e pertanto un valore complessivo di fornitura da porre a base d'asta di euro 436.000,00- IVA esclusa;
- tenuto conto della tipologia dei prodotti da approvvigionare e della relativa obsolescenza tecnologica, sulla base degli elementi acquisiti, è stata valutata l'opportunità di inserire fra gli Obblighi contrattuali una "*clausola di sostituzione*" diretta ad impegnare l'aggiudicatario al ritiro dei prodotti acquistati e la loro sostituzione con modelli tecnologicamente più recenti, dietro pagamento della differenza di valore, tenendo conto della svalutazione economica;
- stante l'urgenza rappresentata per l'approvvigionamento in parola, previa verifica della disponibilità in bilancio delle relative somme, è stata acquisita preventiva autorizzazione da parte del Segretario Generale ad avviare una procedura negoziata senza preventiva pubblicazione di bando**,** ai sensi dell'art. 63, comma 2 del d.lgs.50/2016 e s.m.i., sulla base della previsione di cui all'art.75 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e avendo a riferimento gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea con comunicazione 2020/C 108 I/01 del 1° aprile 2020 in materia di appalti pubblici, nella situazione di emergenza connessa alla

crisi Covid-19, a mezzo lettera di invito rivolta ai n. 6 operatori economici individuati secondo le modalità sopra indicate;

- l'acquisto in parola rivesta carattere d'urgenza e di indifferibilità e pertanto si ritiene sussistano i presupposti per non applicare la sospensione dei termini disposta dall'articolo 103 del decreto legge n. 18 del 17/3/2020, così come modificato dall'articolo 37 del decreto legge n. 23 dell'8/4/2020;

VISTO, inoltre, quanto attestato dalla Direzione Bilancio e Ragioneria - Ufficio Bilancio e Verifica Contabile relativamente agli aspetti finanziari e contabili e precisamente che la spesa complessiva di euro 531.920,00 (IVA inclusa) sarà posta a carico di:

Programma	Sottovoce	U.G.E.	Annualità	Importo
B.2 - Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza	2.2.1.7.5	603.306.323	2020	531.920,00

DETERMINA

- di ratificare, per le motivazioni indicate in premessa, l'avvio di una procedura negoziata senza preventiva pubblicazione di bando**,** ai sensi dell'art. 63, comma 2 del d.lgs.50/2016 e s.m.i., sulla base delle regole stabilite dall'art.75 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e avendo a riferimento gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea con comunicazione 2020/C 108 I/01 del 1° aprile 2020 in materia di appalti pubblici, nella situazione di emergenza connessa alla crisi Covid-19, a mezzo lettera di invito rivolta ai n. 6 operatori economici, identificati nell'ambito del catalogo MEPA, a produrre offerta per la fornitura di n. 280 I PHONE 11 – 128 GB e n. 280 I PAD AIR -WiFi + Cellular con 256 GB, completi di estensione di garanzia per 24 mesi, secondo le regole definite negli Obblighi contrattuali, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo (art 95 d.lgs. 50/2016) e stimando un valore complessivo da porre a base d'asta di euro 436.000,00, al netto dell'IVA, pari a euro 531.920,00 inclusa IVA;

- di autorizzare la prenotazione di spesa complessiva di euro 531.920,00 (inclusa IVA) da porsi a carico dello stanziamento della pertinente sotto-voce del bilancio di previsione dell'Autorità, di cui alla nota DIBRA citata in premessa, come appresso specificato:

Programma	Sottovoce	U.G.E.	Annualità	Importo
B.2 - Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza	2.2.1.7.5	603.306.323	2020	531.920,00

Determina firmata elettronicamente il 13/05/2020 da:

IL SEGRETARIO GENERALE

FILIPPO ARENA